



Settore VI – Ambiente e Geologia
U.O.C 2 – Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica

Prot. n. 0016205

Ragusa 17 agosto 2022

Rif. 361 / VIA.17

OGGETTO: [ID: 7448] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico a terra denominato ISPICA, da realizzare nei Comuni di Ispica (RG) e Noto (SR), per una potenza pari a 96,01 MWp e relative opere di connessione sino al Comune di Ragusa. Proponente: IBVI 10 Srl.

Trasmessa via mail:
cress@pec.minambiente.it

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la qualità dello Sviluppo
Divisione V Sistemi di Valutazione Ambientale

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il D.Lgs. del 03/04/2006 n. 152 “Norme in Materia Ambientale” e ss. mm. ii.;
- Vista la nota n. 86228 del 11/07/2022 della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), ns. prot. 0014089 del 12/07/2022, relativa alla procedura di cui in oggetto.
- Visto il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, pubblicati sul sito web di codesta Amministrazione all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8195/12058>.
- Avviata la consultazione interna con nota prot. 0014632_del 19-07-2022.

Per quanto sopra detto, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritto di terzi, nonché l'acquisizione degli ulteriori pareri e autorizzazioni di competenza degli altri Enti preposti alla tutela e gestione dei vincoli urbanistici, paesaggistici, ambientali e territoriali gravanti sulla zona, per quanto di competenza e relativamente alla **procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, si esprime

PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE

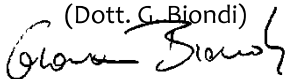
alla realizzazione del progetto per la costruzione e l'esercizio di un Progetto di un impianto fotovoltaico a terra denominato ISPICA, da realizzare nei Comuni di Ispica (RG) e Noto (SR), per una potenza pari a 96,01 MWp e relative opere di connessione sino al Comune di Ragusa. Proponente: IBVI 10 Srl., **e limitatamente alle opere di impianto e cavidotti ricadenti in area di competenza di questa Amministrazione, a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:**

1. Vengano acquisiti tutti gli altri pareri e/o nulla osta previsti per legge, in particolare in campo energetico.
2. La ditta dovrà porre in atto quanto esposto in tutti gli elaborati progettuali presentati.
3. Si faccia particolare attenzione all'inserimento dell'impianto nel paesaggio ed alla protezione dell'ambiente, ivi comprese le necessarie precauzioni da intraprendere per le vicinanze alle numerose aree tutelate sotto il profilo ambientale (SIC, ZPS, ZSC, Rete Natura 2000).
4. Si faccia particolare attenzione all'inserimento del cavidotto interrato di collegamento alla stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV posta in prossimità della SE “Ragusa” e lungo 37 km che in alcuni tratti ricade

- all'interno della fascia di rispetto di 150 m di: fiumi, torrenti e corsi d'acqua, nonché corridoi ecologici da preservare e tutelare.
5. Sia precluso ogni impatto di qualsiasi natura prodotto eventualmente dall'installazione e dall'esercizio dell'impianto anche in relazione alla dislocazione dei pannelli, con particolare riferimento all'avifauna e/o protetta e siano mantenuti libero da ingombri i previsti passaggi per il transito della fauna selvatica locale.
 6. Sia in fase di cantiere che di esercizio dell'impianto tutti i rifiuti dovranno essere stoccati secondo i limiti quantitativi e temporali stabiliti dalle norme vigenti, trasportati da aziende autorizzate per le specifiche categorie, smaltiti o recuperati presso impianti autorizzati.
 7. In fase di esecuzione lavori sia rispettato quanto previsto dal D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"
 8. L'intervento, sia realizzato con l'adozione di specifiche cautele operative e di controllo e siano rigorosamente rispettate le norme tecniche vigenti e i limiti dimensionali previsti negli elaborati progettuali.
 9. Il proponente metta in essere quanto esposto nello studio di impatto ambientale.
 10. Nel periodo di esercizio dell'impianto la ditta dovrà assicurare il mantenimento dell'efficienza funzionale della barriera arborea con il ripristino delle eventuali fallanze delle essenze arboree presenti, in maniera di assicurare una costante opera di mitigazione degli impatti negativi sulle componenti paesaggio.
 11. Le opere di a corredo dell'impianto fotovoltaico come le fasce a verde, le piste di servizio e le recinzioni dovranno essere attestate ad una distanza di mt. 20,00 dal confine stradale delle strade Provinciali identificate come tipo F1. (Codice della strada Dlgs 285 del 30 aprile 1992)
 12. Dato atto dalla documentazione esaminata che l'intervento prevede l'occupazione del demanio stradale anche di proprietà del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, la ditta proponente prima dell'avvio della fase di realizzazione dell'impianto è onerata dal presentare al servizio TOSAP apposita istanza per il rilascio del provvedimento concessorio per l'occupazione permanente del demanio stradale, sulla base della modulistica liberamente scaricabile dal sito del LCC di Ragusa.
 13. Venga previsto dalla ditta dopo la cessazione dell'attività, lo smantellamento delle strutture ed il ripristino dello stato dei luoghi preesistente all'intervento.

Il Funzionario

(Dott. G. Biondi)



Il Responsabile del Procedimento

(Dott. G. Alessani)



Il Dirigente

(Dott. S. Buoninestieri)

